

Piano Operativo Triennale 2016 - 2018





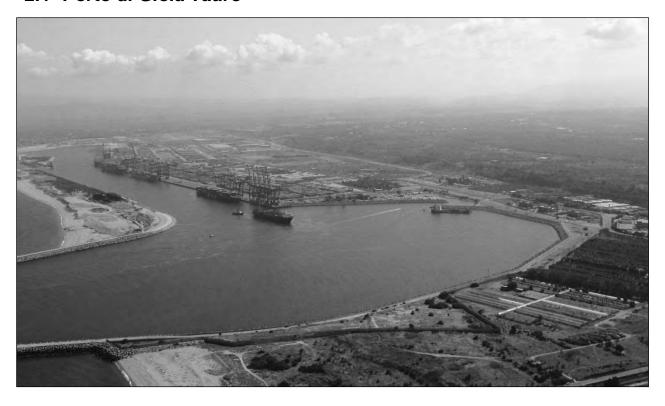
PREMESSA

Il Piano Operativo Triennale si riferisce alle attività previste in ciascuno degli scali della circoscrizione portuale che, in relazione agli atti di estensione della circoscrizione territoriale, sono:

- · Gioia Tauro;
- Crotone;
- Corigliano Calabro;
- Palmi;
- Villa San Giovanni.

2. STATO ATTUALE

2.1 Porto di Gioia Tauro



La costruzione del porto di Gioia Tauro ha avuto inizio nella prima metà degli anni 70 nell'ambito del progetto speciale per la realizzazione delle infrastrutture sul territorio della provincia di Reggio Calabria (Delibera CIPE del 1974). Il dimensionamento e le caratteristiche strutturali dell'opera sono stati determinati dalla sua originaria destinazione funzionale a servizio degli insediamenti industriali pianificati dall'Autorità di Governo, che prevedevano la realizzazione in Calabria del V° Centro Siderurgico Italiano.

Alla fine degli anni '70 erano già state realizzate le opere portuali principali (banchine, moli, bacini) programma arrestato agli inizi degli anni '80 per la nota crisi del comparto siderurgico.

Successivamente lo scalo è stato riconvertito da porto industriale a polifunzionale con l'esigenza di rimodulare i programmi di infrastrutturazione, l'assetto operativo ed i piani di sviluppo.



La disponibilità di grandi spazi a ridosso delle banchine portuali, l'ampiezza degli accosti e la profondità dei fondali, riferiti alle dimensioni degli altri porti nazionali e del bacino del mediterraneo hanno aperto la strada al nuovo assetto funzionale del porto.

La prevalenza della tipologia del traffico container che andava affermandosi nel bacino del mediterraneo alla fine degli anni '80, la centralità geografica di Gioia Tauro sia nell'area del Mediterraneo che lungo la direttrice del traffico marittimo Suez – Gibilterra ne hanno orientato la futura caratterizzazione quale potenziale e competitivo scalo di transhipment di contenitori e merci unitizzate in genere.

L'attività operativa ha avuto inizio nel settembre 1995 e si è sviluppata a ritmo elevato fino a far assumere allo scalo in pochi anni il ruolo leader nel settore del transhipment nell'area del Mediterraneo. Ed ancora oggi, anche in presenza di nuovi scali portuali realizzati o in fase di realizzazione nell'area del Grande Maghreb, della importante crisi economica-commerciale che sta da alcuni anni interessando tutti i paesi occidentali, lo scalo di Gioia Tauro continua a rappresentare uno degli scali di trasbordo leader nell'area in questione.

Il territorio portuale è costituito dalle aree demaniali marittime, dai bacini portuali e dagli spazi acquei antistanti la circoscrizione territoriale dell'autorità portuale per come individuata nel D.M. 04 agosto 1998. nonché dalle aree acquisite successivamente al demanio marittimo con verbale di delimitazione del 12 febbraio 2002.

Il territorio portuale è costituito dalle aree demaniali marittime, dai bacini portuali e dagli spazi acquei antistanti la circoscrizione territoriale dell'autorità portuale per come individuata nel D.M. 04 agosto 1998. nonché dalle aree acquisite successivamente al demanio marittimo con verbale di delimitazione del 12 febbraio 2002.

La circoscrizione portuale ha una superficie complessiva di mq 4.400.000 (ha 440), esclusi gli spazi acquei e le relative aree sono riportate in catasto ai fogli di mappa n. 1-3-7-8-13-19 e 20 del comune di Gioia Tauro (RC) e n. 31 e 32 del comune di San Ferdinando (RC).

Il porto è situato in posizione mediana lungo il litorale dell'omonimo golfo con esposizione dell'imboccatura ad ovest identificata dalle coordinate: lat. 38°26'36"N e long. 15°53'30"E.

Presenta una configurazione a canale con una superficie dello specchio acqueo interno di 180 ettari ubicata parallelamente alla costa.

L'imboccatura ha una larghezza di circa 300 m., ed è ad essa contiguo un bacino di evoluzione del diametro di 750 m..

In direzione nord si sviluppa il canale portuale della lunghezza di circa 3,5 Km e larghezza tra 200 m e 250 m.

All'estremo nord del canale si trova un ulteriore bacino di evoluzione del diametro di 500 m...

Dispone di 5.125 m. di banchine di cui m. 3.391 ricavate lungo il lato di levante, m. 814 lungo il lato nord e m. 920 lungo il lato di ponente con fondali fino a -18 m (in corrispondenza della banchina *alti fondali*).



I piazzali portuali hanno una superficie complessiva di circa 1.800.000 mq.

A sud è ubicata una darsena destinata all'ormeggio delle imbarcazioni adibite ai servizi portuali e ad attività di pesca e diporto, dotata di banchine della lunghezza di m. 243.

È servito da un sistema stradale composto dalla Statale 18 e dall'Autostrada A3 collegata al porto con la tangenziale Est.

È collegato alla rete ferroviaria tramite la stazione di Rosarno.

CONCESSIONI

La principale area operativa è attualmente costituita dal **Terminal Container in concessione alla M.C.T. S.p.A.** che dispone di piazzali per lo stoccaggio e movimentazione dei contenitori e per le annesse lavorazioni di circa 1.558.047 mg.

Si sviluppa lungo il lato Est del canale e fruisce di circa 3.400 m. di banchine operative ad alti fondali.

Il terminal è dotato, per la movimentazione di contenitori da banchina/nave e viceversa, di 22 *Gantry Crane* (gru di banchina su rotaie), di cui n° 3 del tipo postpanamax e n° 19 del tipo *superpostpanamax*, n° 1 Gru mobile del tipo Gottwald e un congruo numero di mezzi minori.

Per la movimentazione sul piazzale il terminal attualmente è dotato di n° 110 Straddle Carriers, di n° 12 Multitrailer e di n° 12 Reach Stackers.





Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2016 - 2018

L'area adiacente il bacino di evoluzione nord ospita il **Terminal Auto, in concessione alla società ICO BLG Italia S.p.A.** con una superficie di piazzali per la movimentazione, stoccaggio e distribuzione di veicoli ed annesse lavorazioni di circa 270.000 mq. Il Terminal è dotato, inoltre, di un centro tecnico (PDI) attrezzato per l'erogazione di servizi a valore aggiunto (lavaggio/deceratura e ceratura, installazione di parti accessorie, interventi di verniciatura e riparazione danni).

Il Terminal fruisce di circa 370 m di banchina Lo-Lo, di un accosto Ro-Ro e di raccordo ferroviario.



Oltre ai due principali concessionari sopra indicati, nella zona di ponente è installato un silos per lo stoccaggio temporaneo di cemento e due cantieri per la costruzione a terra di unità da diporto e piccole riparazioni navali e sempre nella zona di ponente si trova un'area della superficie di mq 7.600 destinata alla movimentazione di rinfuse solide.

Lungo il lato di ponente sono ricavati tre punti di accosto per unità Ro-Ro.

SERVIZI

Il servizio di pilotaggio è assicurato dalla Corporazione dei Piloti dello Stretto che dispone di una sede all'interno del porto e provvede ai diversi servizi con personale adeguato al fine di assicurare al porto l'operatività necessaria anche in previsione dei futuri aumenti di traffici.

Il *servizio di rimorchio* è svolto dalla Società CONTUG s.r.l. dotata di moderni rimorchiatori idonei a rendere le prestazioni richieste.

Il servizio di ormeggio fa capo al Gruppo Ormeggiatori di Reggio Calabria.



2.2 Porto di Crotone



Il porto di Crotone, classificato con D.M. 04.12.1976 nella prima classe della seconda categoria dei porti nazionali, è costituito da due bacini distinti, non comunicanti tra di loro. Il minore, situato nella zona E-SE della città, è più antico ed è denominato *Porto Vecchio*, il principale, situato nella zona nord della città è denominato *Porto Nuovo*.

Il *Porto Vecchio* racchiude uno specchio d'acqua di 66.400 mq, entro i circa 1.200 metri di banchina ricavata lungo le calate interne e la scogliera esterna. Dispone di fondali di cinque metri ed offre sicuro ormeggio ad unità di piccolo tonnellaggio.

Il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.

Nell'ambito del Porto Vecchio è in esercizio un cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto per la distribuzione di carburanti.

Il *Porto Nuovo* racchiude uno specchio d'acqua di circa 1.105.000 mq. con fondali dai sei a dodici metri. E' protetto a levante dal molo di sopraflutto della lunghezza di 1.725 metri, orientato per N-NW, ed a ponente dal molo di sottoflutto costituito da tre bracci orientati verso N-E della lunghezza complessiva di 920 metri.

Il canale di accesso al porto è largo 220 metri e l'imboccatura è ben protetta da tutti venti.



Le banchine "Giunti", "Foraneo", "Riva", "Spezzato" e "Sottoflutto", di lunghezza rispettivamente pari a metri 253, 372, 380, 88, 1.050, sono dotate di calate della superficie complessiva di 143.500 metri quadrati.

Il servizio antincendio è assicurato a mezzo di attrezzature mobili del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco ubicato in area portuale.

Sono assicurati i servizi portuali di pilotaggio, rimorchio ed ormeggio.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione di idrocarburi, munite dei prescritti segnalamenti e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.



2.3 Porto di Corigliano Calabro



L'infrastruttura portuale inclusiva dello specchio acqueo, si estende su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articola in un bacino di evoluzione, 7 banchine e 2 darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

La "*darsena est – di levante*" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 1, 2 e 3. La "*darsena ovest – di ponente*" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 5, 6 e 7.

La notevole ampiezza dell'avamporto assicura rifugio, in caso di maltempo, e consente un atterraggio rapido e diretto, nonchè di evoluire di circa 90/110° per guadagnare la mezzeria della "darsena est – di levante" e dirigersi in banchina 1/2/3 con un agevole ormeggio.

Le caratteristiche tecnico – dimensionali del porto sono:

- larghezza imboccatura: 185 metri; bacino di evoluzione: diametro operativo 600 metri circa; larghezza seconda imboccatura (di separazione del bacino di evoluzione dalle darsene e delimitata dal pennello interno in testata banchina 1 e dalla massicciata antistante la stazione marittima): 200 metri;
- banchina 1 (banchina est): lunghezza 750 metri destinata all'ormeggio di navi da carico in operazioni commerciali. L'andamento della banchina non è rettilineo per tutta la sua lunghezza: vi è un primo tratto lungo 700 metri misurati dalla radice ed un secondo tratto lungo 50 metri che, in prosecuzione, si congiunge con il pennello interno. Le bitte sono posizionate ad intervalli di 25 metri; banchina n. 2: lunghezza 180 metri di cui 35 metri interessati da uno scivolo, adibito all'eventuale ormeggio di traghetti e navi ro-ro,



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2016 - 2018

posizionato nei pressi della radice banchina 1. Sulla banchina trovano collocazione n.9 bitte di cui n.3 dedicate allo scivolo; *banchina 3:* lunghezza 420 metri lungo i quali sono posizionate n. 16 bitte; *banchina 4:* lunghezza 180 metri lungo i quali sono posizionate n. 7 bitte; *banchina 5:* lunghezza 420 metri di cui 100 metri destinati al naviglio di Stato. Sulla banchina sono collocate n.20 bitte, di cui n.6 nell'area riservata al naviglio di Stato; *banchina 6:* lunghezza 70 metri destinata al naviglio di Stato. Sulla banchina trovano collocazione n.7 bitte; *banchina 7* (banchina ovest): lunghezza 450 metri lungo i quali sono posizionate n.28 bitte. Tutte le banchine sono alte circa 3 metri sul livello del mare, tranne la banchina 5 (nei primi 100 metri misurati dalla radice), la 6 e la 7 che sono alte circa 1 metro e mezzo sul livello del mare.

La superficie dei piazzali operativi è la seguente:

• 160.000 metri quadrati, retrostanti la banchina 1 (banchina est); 76.000 metri quadrati racchiusi tra le banchine 3, 4 e 5; 55.000 metri quadrati retrostanti la banchina 2, il piazzale racchiuso tra le banchine 3, 4 e 5 e la banchina n. 6 e delimitati lato sud dalla recinzione portuale; 10.000 metri quadrati retrostanti la banchina 7 (banchina ovest);

I fondali sono:

• imboccatura porto; bacino di evoluzione e darsena 1 (darsena est - levante): metri 12; darsena 2 (darsena ovest - ponente): metri 7.



2.4 Porto di Villa San Giovanni



Le origini dell'approdo marittimo di Villa San Giovanni risalgono alla preistoria in quanto punto più vicino alla costa siciliana utilizzato dai vari popoli via via immigrati nell'isola e provenienti dal continente.

Un regio decreto del governo italiano, nel novembre del 1893, rilasciò la concessione per la navigazione a vapore attraverso lo stretto alla Società per le strade ferrate della Sicilia con l'obbligo di effettuare due corse giornaliere di traghetto tra Messina e Villa San Giovanni e al completamento della ferrovia Tirrenica Meridionale.

Il porto di Villa San Giovanni è classificato nella II classe della II categoria dei porti marittimi italiani come porto di rilevanza economica nazionale.

Il porto è di tipo artificiale ed è protetto da un molo foraneo rettilineo alla cui radice si trovano le invasature ferroviarie: di esse 3 sono specializzate per il servizio ferroviario ed una, quella adiacente alla stazione ferroviaria per l'imbarco di veicoli stradali. La banchina di terra si prolunga fin quasi a Cannitello e serve, per la sua maggior estensione (con canalizzazione viaria per l'imbarco negli autotraghetti), all'approdo dei traghetti privati per l'imbarco di soli veicoli stradali; altre sezioni della banchina servono per altre categorie e tipi di natanti. I fondali sono sabbiosi e variano tra 3,5 e 5 m.

La struttura portuale è strettamente connessa a quella ferroviaria, così che dalle invasature si può accedere direttamente alla stazione dei treni.

Il porto di Villa San Giovanni costituisce un fondamentale incrocio per la viabilità e favorisce la continuità territoriale dell'Italia peninsulare con la Sicilia, inoltre, lo stesso ha un'importanza rilevante per la mobilità delle persone che giornalmente si muove lungo lo stretto di Messina.

In Calabria, il porto di Villa San Giovanni ha un'importanza rilevante per la mobilità delle persone principalmente riguardo l'Area dello Stretto di Messina. Tale area, che si assume coincidente con il territorio delle province di Reggio Calabria e di Messina, è caratterizzata da una



mobilità di breve percorrenza per la quale, al momento, non esiste alcuna forma di trasporto collettivo controllato. Infatti, la normativa in materia di TPL non prevede la possibilità di intervento nell'area dello Stretto di Messina in quanto fa capo a due Regioni distinte, Sicilia e Calabria.

In un giorno feriale medio la mobilità complessiva delle persone nell'Area dello Stretto per tutti i motivi è pari a circa 216.0002 utenti. Di questi il 92% si sposta all'interno delle province di Reggio Calabria e di Messina e l'8% si sposta tra le due province fruendo dei porti di Messina e Villa San Giovanni. Dei 216.000 utenti, il 62% utilizza l'autovettura, il 38% utilizza il trasporto collettivo. La percentuale degli spostamenti, ripartita per motivo dello spostamento, è di circa il 55% per il motivo casa-lavoro, il 35% per il motivo casa-studio ed il 10% per altri motivi. In particolare, rilievi ed indagini effettuate nei porti sulle sponde calabrese e siciliana in un giorno feriale medio, tra le 6.00 e le 22.00, hanno riscontrato 3.818 autovetture, 102 bus, 150 motocicli, 7.473 pedoni e 2.040 utenti a bordo treno per un totale di circa 22.200 passeggeri bidirezionali al giorno.

Quanto sopra evidenza un problema che affligge da sempre l'area dello Stretto e cioè l'attraversamento delle strade cittadine e delle conseguenti soste presso l'area portuale da parte di un elevato numero di automezzi ed ancor di più di mezzi pesanti, condizione che si aggrava ulteriormente nei periodi festivi.

Considerato che il Porto di Villa San Giovanni è il più grande terminal per il traghettamento della Calabria l'ente si pone come obiettivo l'ottimizzazione della rete stradale soprattutto nell'incanalare il traffico pesante di oltre tremila tir con un collegamento veloce presso il terminal intermodale di Gioia Tauro nel rispetto dell'ambiente, della salubrità dell'aria e della salute dei cittadini e la viabilità pedonale dei circa 7.000 utenti giornalieri.

Le infrastrutture portuali

Nell'ambito delle banchine portuali del porto di Villa San Giovanni si svolgono prevalentemente operazioni di attracco dei traghetti.

Sulla banchina lato sud si trovano le invasature ferroviarie su cui opera la società BLUVIA che rappresenta la divisione per la navigazione di Rete Ferroviaria Italiana, la società del gruppo Ferrovie dello Stato che gestisce la rete ferroviaria nazionale. La società BLUVIA è entrata in funzione nel 2002 a seguito della necessaria scissione all'interno del gruppo FS fra Trenitalia e RFI, per differenziare il gestore della rete dal gestore dei servizi di trasporto. La navigazione marittima è stata inclusa in RFI, poiché essa è tenuta ad offrire la continuità territoriale fra la Sicilia e il continente. La società BLUVIA svolge, infatti, il servizio di trasporto dei convogli ferroviari. Nella banchina troviamo tre invasature n. 1, 2 e 3 dedicate esclusivamente per il servizio ferroviario ed uno scivolo dedicato per l'imbarco di veicoli stradali.

Successivamente all'entrata in vigore delle direttive dell'Unione Europea, che imponevano la separazione fra i servizi di interesse generale (come il traghettamento delle carrozze ferroviarie e dei carri merci) e i servizi aperti al mercato di libera concorrenza, il 1 giugno 2012 è entrata in attività la società Bluferries. La nuova società del gruppo Ferrovie dello Stato si occupa esclusivamente al traghettamento dei mezzi gommati e dei passeggeri nello Stretto di Messina



mentre il trasporto unidirezionale (Carri ferroviari di merci autovetture e passeggeri) è rimasto alla società BLUVIA. Lo scivolo utilizzato da Bluferris per l'attracco delle navi dedicato ai veicoli stradali è il cosidetto scivolo 0 adiacente alla prima invasatura in concessione a RFI.

Subito dopo lo scivolo 0 si trova la banchina di levante e il molo sottoflutto a servizio della guardia costiera.

La banchina di terra si prolunga fin quasi a Cannitello e serve, per la sua maggior estensione (con canalizzazione viaria per l'imbarco negli autotraghetti), all'approdo dei traghetti privati per l'imbarco di soli veicoli stradali

Lungo la banchina di terra troviamo gli scivoli n. 4, 5, 6, e 7 in concessione alla società Caronte&Tourist S.p.A. che è la principale società di navigazione privata operante nello Stretto di Messina. La compagnia si occupa dei collegamenti marittimi sia nello Stretto tra Messina e Villa San Giovanni tramite traghetti di tipo bidirezionale,

I fondali delle banchine sono sabbiosi e variano tra 3,5 e 9 m.



2.5 Porto di Palmi



Il porto di Taureana di Palmi, che prende il nome dalla omonima frazione, è situato all'estremità NORD della rada di Tonnara, a due miglia dal porto di Gioia Tauro.

Il Porto è classificato nella 1^ categoria quale porto rifugio, ai sensi del R.D. 02/04/1892 n° 868, e nella 2^ categoria – IV classe con funzioni di rada commerciale.

I porto di Taureana ricade nell'ambito del foglio 11, particelle 369-345. La superficie occupata comprende un'area demaniale marittima di circa 86.750 mq di suolo e 40.000 mq di specchio acqueo.

Il molo sopraflutto si presenta con una struttura moderatamente tracimabile, orientato parallelamente alle isobate e prolungato rispetto all'imboccatura al fine di realizzare un avamporto esterno parzialmente riparato ed assicurare un adeguato schermo protettivo dalle onde dell'intero settore di traversia. Per mitigare l'agitazione ondosa interna e l'interrimento del bacino portuale è stato realizzato un pennello di circa 20.00 m di lunghezza, radicato sul molo sopraflutto. Il molo sottoflutto dista circa 20 m in direzione Nord dagli scogli di Mezzo. Il suo andamento, inizialmente ortogonale alla linea di riva, si sviluppa parallelamente alle isobate direzione Sud-Nord, mentre il tratto terminale si protende in direzione SudEst-NordOvest.

L'accesso al porto via mare avviene attraverso un avamporto in cui l'imboccatura di circa 50 m prevista tra il molo di sopraflutto e quello di sottoflutto consente un'agevole manovra di ingresso e di uscita dei natanti. Nella zona retrostante il molo sopraflutto è stato realizzato un banchinamento a giorno per l'attracco delle imbarcazioni a maggiore pescaggio con fondali posti a quota –5.00 m.

Nella zona più interna, è stato realizzato un bacino con fondali a quota –3.50 m, delimitato dalla spiaggia e dalle opere realizzate.

E' raggiungibile, da Nord o da Sud, percorrendo la strada statale n° 18 collegata agli svincoli autostradali di Gioia Tauro e Palmi dell'A3 (SA-RC).



3. IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2016 – 2018

Il Piano Operativo Triennale 2016-2018, per il porto di *Gioia Tauro*, si colloca all'interno dell'avviato processo di definizione del nuovo Piano Regolatore Portuale coprendo un orizzonte temporale che può essere visto come un momento di transizione verso la pianificazione di un nuovo sviluppo infrastrutturale che, per portata e dimensioni, richiederà un impegno particolarmente forte sia da parte di Autorità Portuale sia da parte degli organi centrali di governo.

Infatti, se il completamento di alcune opere strategiche entro il 2016 determinerà una nuova potenzialità in grado di assorbire la crescita dei traffici in un orizzonte temporale di medio termine, le trasformazioni che stanno già investendo il settore marittimo portuale inducono importanti riflessioni sulle strategie da sviluppare per mantenere la competitività dello scalo gioiese.

In particolare il fenomeno dell'ulteriore gigantismo navale determina l'esigenza di programmare con sufficiente anticipo alcuni interventi che rappresentano un elemento chiave per mantenere la competitività del porto di Gioia Tauro sulle principali rotte che fanno capo al Mediterraneo.

Inoltre è necessario avviare la programmazione delle infrastrutture di accesso al porto per migliorarne la fruibilità con collegamenti diretti all'autostrada A3 e prevedere la elettrificazione del secondo binario ferroviario di collegamento dalla stazione di San Ferdinando a quella di Rosarno.

Per i restanti porti di competenza dell'Autorità Portuale il Piano Operativo Triennale 2016-2018 si raccorda con quello del precedente triennio, ed include la prosecuzione dei processi realizzativi degli interventi già ricompresi nel suddetto documento e non ancora completati.

Il Piano disegna inoltre il progetto strategico complessivo di sviluppo dei porti,nel quadro delineato dalle evoluzioni delle attività che si prevede interesseranno gli scali sugli orizzonti temporali di riferimento.

3.1 Obiettivi

L'articolazione del Piano Operativo 2016 - 2018 ribadisce la struttura del documento riferito al precedente triennio, individuando tre tipologie principali di attività rilevanti ai fini della programmazione:

- port required,in cui sono incluse le attività essenziali al commercio marittimo ed ulteriori
 tipologie quali i servizi portuali, i servizi alle merci, i servizi alle navi, etc. Queste attività
 sono strettamente connesse alla funzione portuale;
- port related in cui sono comprese le attività per le quali il Porto costituisce la domanda principale o comunque contribuisce all'ampliamento della propria;
- sicurezza e governance in cui è inclusoil complesso delle attività gestionali e di servizio
 direttamente connesse all'ottimizzazione delle funzioni pubblicistiche esercitate, sotto i
 diversi profili, nell'ambito portuale. Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati alla
 security portuale, condizione essenziale per mantenere in piena attività i flussi di traffico
 con i maggiori Paesi Occidentali e per accrescere la competitività degli scali rispetto ai
 concorrenti Mediterranei emergenti della sponda nord-africana che, in questo ambito, si
 collocano ancora su standard non adeguati.

I principali obiettivi generali di programmazione, per come già individuati nei documenti precedenti, sono nella sostanza confermati:

- adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e pescaggio delle nuove navi;
- implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;
- ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;
- · realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;
- creazione di un polo industriale per attività produttive associate all'attività del porto;
- implementazione della security portuale.

L'Autorità Portuale si prefigge di perseguire, quale obiettivo primario, l'ottimizzazione delle attività definite *portrequired* che tendono a consolidare, per il porto di Gioia Tauro, il ruolo leader quale hub nel bacino del Mediterraneo e si propone altresì di implementare la dotazione infrastrutturale gli scali di Crotone, Corigliano Calabro, Palmi e Villa San Giovanni.

Gli interventi inclusi in questa sezione sono articolati in relazione al miglioramento della capacità di banchina, della capacità di accesso e della capacità di piazzale che si presentano come i principali vincoli allo sviluppo.

Il Piano include inoltre iniziative finalizzate alla riorganizzazione ed al miglioramento di tutte quelle attività cosiddette *portrelated*, che incentivano lo sviluppo del contesto socio economico circostante gli scali della circoscrizione.

Per le attività Port Related sono individuati i seguenti ambiti di intervento:

- Intermodalità e logistica (terminal intermodale);
- Ulteriori linee di attività (Mercato reefer, Servizi vari).

Di queste ultime solo alcune sono immediatamente riconducibili all'attività dell'Autorità Portuale, riguardando anche interventi collocati al di fuori del demanio marittimo portuale e dunque rientranti nelle competenze istituzionali di altri Enti.

Le suddette iniziative sono dunque incluse nel presente Piano al solo fine di evidenziarne al funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale

Una ulteriore sezione del Piano è dedicata alla *governance* dell'ambito portuale tesa al conseguimento di una gestione delle funzioni pubblicistiche snella ed efficiente e soprattutto idonea a fornire adeguate risposte, sotto il profilo qualitativo e dei tempi, alle esigenze dell'utenza.

ATTIVITA'	AMBITI DI INTERVENTO	OBIETTIVI
	Interventi di natura infrastrutturale	Miglioramento della competitività
PORT REQUIRED	finalizzati al miglioramento della	Aumento dell'efficienza
FORT NEQUIRED	capacità di: accesso, banchina,	Miglioramento della sicurezza della
	piazzale.	navigazione in ambito portuale
		Potenziamento dell'interoperabilità e
	Intermedalità e legistica	dell'interconnessione tra la modalità
PORT RELATED	Intermodalità e logistica. Attivazione di altre linee di attività	marittima e ferroviaria
PORT RELATED	dell'ambito portuale.	Sviluppo delle attività imprenditoriali a
	dell'ambito portuale.	ridosso dell'ambito portuale
		Diversificazione delle attività portuali
		Miglioramento della competitività dei
SECURITY E	Funzioni pubblicistiche esercitate in	porti, Security portuale.
GOVERNANCE	ambito portuale	Tempestive risposte alle esigenze
		dell'utenza.

3.2 Porto di Gioia Tauro

3.2.1 Interventi in corso di esecuzione

Attualmente i principali interventi in fase di esecuzione e per come sopra detto se ne prevede l'ultimazione entro il 2016 riguardano i lavori che fanno capo ai finanziamenti europei di cui al PON Reti e Mobilità (APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010) in particolare:

1. Lavori di "Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa.

IMPORTO € 35,10 MILIONI

2. Realizzazione del terminal intermodale in ambito portuale. (Intervento da realizzarsi con il contributo di capitali privati)

CONTRIBUTO PUBBLICO DISPONIBILE € 20.0 MILIONI

3. Lavori di completamento e sviluppo del comparto nord – Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro.

IMPORTO € 20,0 MILIONI

4. Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali.

IMPORTO € 6,97 MILIONI

5. Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini.

IMPORTO € 16,5 MILIONI

6. Realizzazione di una piattaforma telematica per la interconnessione veloce degli utenti del porto

IMPORTO € 10,0 MILIONI

7. Rimozione e posa in opera di nuovi sistemi di segnalamenti marittimi per la realizzazione dell'allineamento in relazione ai lavori di allargamento canale.

IMPORTO € 1,0 MILIONI

3.2.2 Interventi Programmati

La sezione replica nella sostanza la programmazione relativa al triennio 2015_2017, e tiene in conto degli interventi, transitati nella fase attuativa al conseguimento della copertura finanziaria e tiene conto delle opere previste nelle schede di finanziamento di cui al PON "Reti e Mobilità" 2014-2020.

Il Piano Operativo Triennale 2016-2018 dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, per il porto di Gioia Tauro, che si integra e sviluppa con la vecchia programmazione, si colloca all'interno dell'avviato processo di definizione del nuovo Piano Regolatore Portuale coprendo un orizzonte temporale che può essere visto come un momento di transizione verso la pianificazione di un nuovo sviluppo infrastrutturale che, per portata e dimensioni, richiederà un impegno particolarmente forte sia da parte di Autorità Portuale sia da parte degli organi centrali di governo.

Infatti, se il completamento di alcune opere strategiche entro il 2016 determinerà una nuova potenzialità in grado di assorbire la crescita dei traffici in un orizzonte temporale di medio termine, le trasformazioni che stanno già investendo il settore marittimo portuale inducono importanti riflessioni sulle strategie da sviluppare per mantenere la competitività dello scalo gioiese. I progetti in corso di realizzazione, elencati in precedenza, per il potenziamento delle attività portuali, sono in grado, in parte, di aumentare la capacità e l'efficienza del porto di Gioia Tauro ma risulta necessario realizzare le opere programmate nel POT 2016-2018.

In particolare il fenomeno dell'ulteriore gigantismo navale determina l'esigenza di programmare con sufficiente anticipo alcuni interventi che rappresentano elementi chiave per mantenere la competitività del porto di Gioia Tauro sulle principali rotte che fanno capo al Mediterraneo.

Inoltre è necessario avviare la programmazione delle infrastrutture di accesso al porto per migliorarne la fruibilità con collegamenti multimodali con l'autostrada A3 e la rete ferroviaria nazionale con la Stazione di San Ferdinando nodo ferroviario portuale.

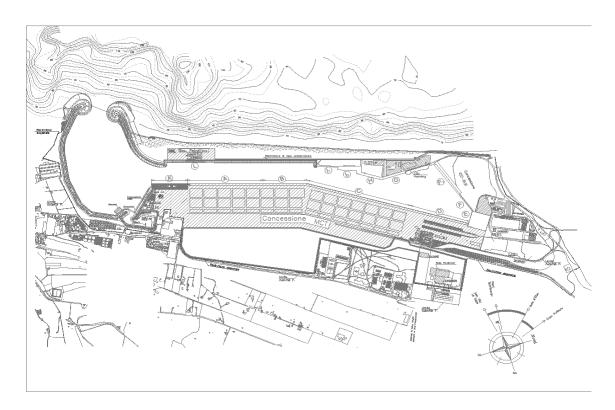
Nel richiamare quanto sopra si rappresenta che gli ulteriori interventi necessari per aumentare la capacità e l'efficienza del porto di Gioia Tauro sono stati individuati in:



INTERVENTI PORT REQUIRED

 Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchine di levante nel porto di Gioia Tauro - escavo e stabilizzazione dei fondali. Importo previsto € 50.000.000,00.

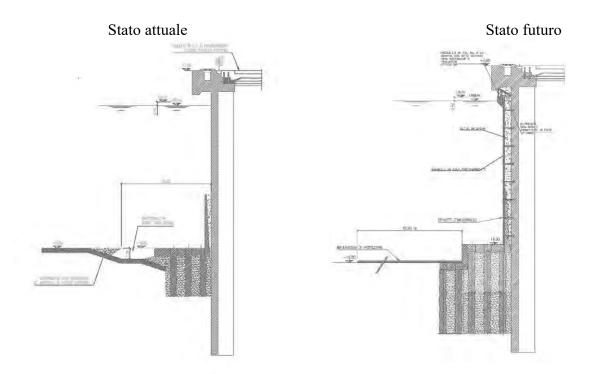
Intervento mirato ad aumentare la capacità, la sicurezza e l'efficienza del porto. L'intervento si rende necessario considerato che le navi che attualmente scalano il porto di Gioia Tauro sono le così dette "Navi Madri" che hanno necessità di fondali profondi tra 15.50 a 16.50. Gioia Tauro è l'unico porto del mediterraneo che ha gestito in contemporanea tre navi madri. Attualmente le nuove misure di sicurezza richieste dagli armatori impongono un franco tra il fondo nave e il fondale marino variabile da 1 m. a 1,5 m. Quindi al fine di mantenere la potenzialità dello scalo è necessario approfondire i fondali nel tratto compreso tra la banchina alti fondali e la banchina tratto D a -18 m dal l.m.m. nonché stabilizzare gli stessi per evitare la creazione di dune dovuto alle perturbazioni create dalle eliche delle navi.





Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2016 - 2018



2. Completamento dragaggio canale portuale.

Importo previsto € 6.000.000,00

L'intervento prevede di completare i lavori di dragaggio al fine di uniformare il fondale esistente alla quota di -17/-18,00 m s.l.m.Min.m., nella parte finale del bacino di evoluzione nord e nella fascia del canale denominata "Tratto D".

L'obiettivo principale è quello di migliorare la sicurezza dell'operatività portuale, garantendo al contempo una maggiore efficienza in termini di navigabilità marittima inoltre l'intervento prevede una gestione integrata dei sedimi generati dall'attività di dragaggio con l'utilizzo ecosostenibile degli stessi che consentirà di preservare la spiaggia emersa antistante il porto.

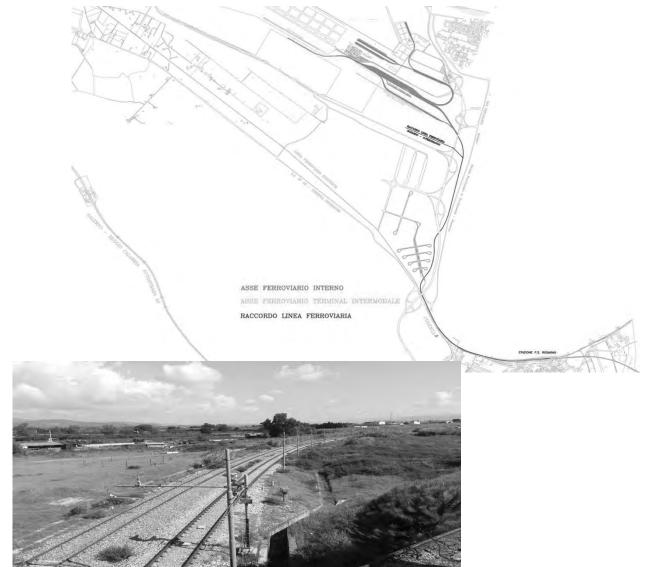


INTERVENTI PORT RELATED

 Corridoio Multimodale Nord - Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale stazione di Rosarno".

Importo previsto € 15.000.000,00.

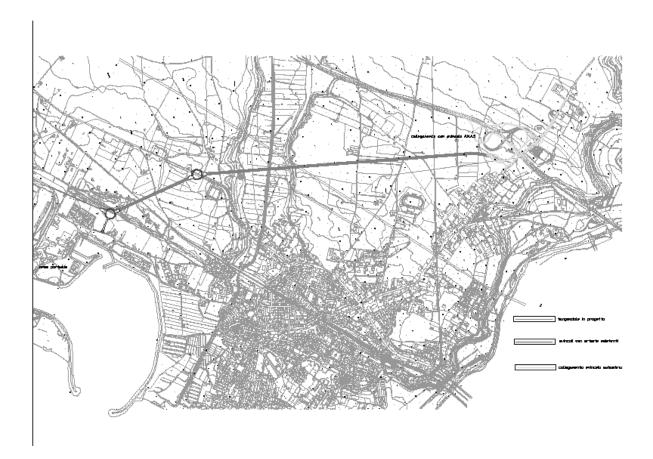
Intervento mirato a migliorare i collegamenti ferroviari del porto di Gioia Tauro con l'Italia e l'Europa. Il progetto relativo alla "Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale stazione di Rosarno" contribuisce ad aumentare la dotazione infrastrutturale del terminal intermodale e prende spunto dalla consapevolezza che, sebbene siano state migliorate le infrastrutture a diretto servizio dell'area portuale, è necessario migliore tutti i nodi legati alla logistica dell'hub portuale di Gioia Tauro.



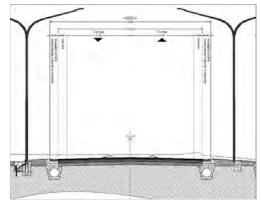


 Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il porto di Gioia Tauro". Importo previsto € 20.000.000,00.

Intervento mirato a migliorare i collegamenti stradali del porto di Gioia Tauro. Con il progetto relativo alla realizzazione della "Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il porto di Gioia Tauro", viene quindi completata la viabilità esterna al porto di Gioia Tauro tale da garantire un collegamento diretto e veloce sia per le merci che arrivano dal Nord che per quelle che arrivano da Sud si realizzerà quindi il così detto ultimo chilometro consentendo di migliorare il sistema di trasporto terrestre nazionale, riequilibrando i flussi di traffico lungo la direttrice Sud.



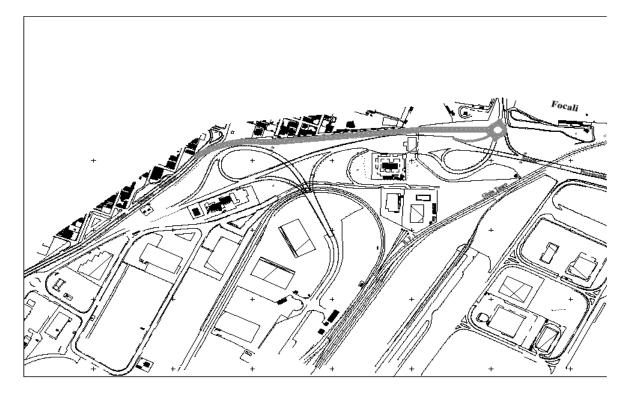
Sezione tipo dell'asse A in configurazione "a raso"



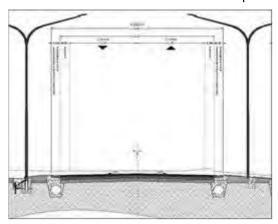


"Tangenziale di collegamento, varco doganale San Ferdinando" Importo previsto € 5.000.000,00.

Intervento mirato a migliorare i collegamenti stradali del porto di Gioia Tauro. Con l'intervento previsto si intende completare il sistema infrastrutturale dell'area portuale attraverso un collegamento diretto del varco doganale di San Ferdinando e il porto di Gioia Tauro. In particolare con la realizzazione della tangenziale si andrebbe a creare un anello esterno di collegamento tra San Ferdinando - il porto - l'Autostrada A3. Tale anello svincolerebbe il centro abitato di San Ferdinando dalla viabilità pesante attualmente presente.



6. Sezione tipo dell'asse A in configurazione "a raso"



Dalla breve sintesi sopra riportata riguardante i progetti in fase di attuazione ed in programmazione si può affermare senza alcun dubbio che gli stessi sono in grado di attuare strategie di sviluppo tali da rendere il porto di Gioia Tauro competitivo con i porti nord africani e rendere il porto quale "Porta del sud" per il collegamento in rete con i porti e gli interporti italiani.

I principi ispiratori degli interventi proposti rientrano appieno con il rilancio Italia come piattaforma logistica all'interno del mediterraneo, catturando traffico grazie alle infrastrutturazioni, ai servizi telematici e la capacità di gestire grossi flussi di traffico e di informazione.

Inoltre la specializzazione di ruolo nel transhipment del porto di Gioia Tauro assieme alla realizzazione del terminal intermodale in un porto CORE da collegare con i principali interporti nazionali completano ed integrano il porto con le reti transeuropee TEN-T.

Quanto sopra rende la programmazione dell'ente sugli investimenti previsti sostenibili dal punto di vista sia economico che ambientale con ricadute positive anche sul PIL nazionale.



	i Gioia Tauro						
Port Required Capacità di banchina							
Сараста ит Банстта							
		Previsione di spesa					
Interventi	Importo totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre			
1- Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchina di levante del porto di Gioia Tauro- Escavazione e stabilizzazione dei fondali	50,00		10,00	40,00			
2-Realizzazione di nuovi tratti di banchina nell'area sud del bacino di espansione (terminal multipurpuse)	2 1,00		8,00	13,00			
3 - Completamento dragaggio canale portuale	6,00	6,00					
Port Required							
Capacità di piazzale							
		P	Previsione di s _i	Desa			
Interventi	Importo totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre			
4- Realizzazione di una sottostazione elettrica AT-MT a servizio dell'area portuale per la riduzione e/o eliminazione dei buchi di tensione	6,50		6,50				
5- Realizzazione della cabina elettrica M T a servizio del tratto di banchina di levante in fase di ristrutturazione	0,50	0,50					
6 - Comparto Sud: Realizzazione del piazzale a servizio del terminal multipurpose e delocalizzazione polo nautico	33,00		10,00	23,00			
7 - Riqualificazione dei piazzali ferroviari a seguito della delocalizzazione del terminal ferroviario	1,00		1,00				
Port Related							
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •							
Intermodalità e logistica							
		P	Previsione di s _i				
Intermodalità e logistica Interventi	Importo totale	A nno 2016	Previsione di s _i Anno 2017	oesa Anno 2018 e oltre			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza	Importo totale			Anno 2018 e oltre			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto			Anno 2017	Anno 2018 e oltre 15,00			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto 10- Corridoio multimodale Nord - Eletrificazione della seconda linea ferrata di	20,00		Anno 2017 5,00	Anno 2018 e oltre 15,00			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto 10- Corridoio multimodale Nord - Eletrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno	20,00	Anno 2016	Anno 2017 5,00 1,00	Anno 2018 e oltre 15,00			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto 10- Corridoio multimodale Nord - Eletrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno 11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto(opera compensativa) 12 - Realizzazione piazzali area ex Isotta fraschini	20,00 5,00 15,00	Anno 2016	Anno 2017 5,00 1,00	Anno 2018 e oltre 15,00			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto 10- Corridoio multimodale Nord - Eletrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno 11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto(opera compensativa) 12 - Realizzazione piazzali area ex Isotta fraschini 13 - Realizzazione fascia di verde attrezzato lungo il confine sud del porto di Gioia Tauro	20,00 5,00 15,00 1,00 5,50 6,00	5,00 1,00 5,50	Anno 2017 5,00 1,00	Anno 2018 e			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto 10- Corridoio multimodale Nord - Eletrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno 11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto(opera compensativa) 12 - Realizzazione piazzali area ex Isotta fraschini 13 - Realizzazione fascia di verde attrezzato lungo il confine sud del porto di Gioia Tauro	20,00 5,00 15,00 1,00 5,50	5,00 1,00	Anno 2017 5,00 1,00 10,00	Anno 2018 e oltre 15,00			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto 10- Corridoio multimodale Nord - Eletrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno 11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto (opera compensativa) 12 - Realizzazione piazzali area ex Isotta fraschini 13 - Realizzazione fascia di verde attrezzato lungo il confine sud del porto di Gioia Tauro 14 - Realizzazione asse ferroviario a servizio area ex Isotta fraschini Sicurezza e governance	20,00 5,00 15,00 1,00 5,50 6,00	5,00 1,00 5,50	Anno 2017 5,00 1,00 10,00	Anno 2018 e oltre 15,00			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto 10- Corridoio multimodale Nord - Eletrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno 11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto (opera compensativa) 12 - Realizzazione piazzali area ex Isotta fraschini 13 - Realizzazione fascia di verde attrezzato lungo il confine sud del porto di Gioia Tauro 14 - Realizzazione asse ferroviario a servizio area ex Isotta fraschini Sicurezza e governance	20,00 5,00 15,00 1,00 5,50 6,00	5,00 1,00 5,50 4,00	Anno 2017 5,00 1,00 10,00	Anno 2018 e oltre 15,00 4,00			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto 10- Corridoio multimodale Nord - Eletrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno 11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto (opera compensativa) 12 - Realizzazione piazzali area ex Isotta fraschini 13 - Realizzazione fascia di verde attrezzato lungo il confine sud del porto di Gioia Tauro 14 - Realizzazione asse ferroviario a servizio area ex Isotta fraschini Sicurezza e governance	20,00 5,00 15,00 1,00 5,50 6,00	5,00 1,00 5,50 4,00	Anno 2017 5,00 1,00 10,00	Anno 2018 e oltre 15,00 4,00			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto 10- Corridoio multimodale Nord - Eletrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno 11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto(opera compensativa) 12 - Realizzazione piazzali area ex Isotta fraschini 13 - Realizzazione fascia di verde attrezzato lungo il confine sud del porto di Gioia Tauro 14 - Realizzazione asse ferroviario a servizio area ex Isotta fraschini Sicurezza e governance Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali	20,00 5,00 15,00 1,00 5,50 6,00 4,00	5,00 1,00 5,50 4,00 Articol	Anno 2017 5,00 1,00 10,00	Anno 2018 e oltre 15,00 4,00			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto 10- Corridoio multimodale Nord - Eletrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno 11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto (opera compensativa) 12 - Realizzazione piazzali area ex Isotta fraschini 13 - Realizzazione fascia di verde attrezzato lungo il confine sud del porto di Gioia Tauro 14 - Realizzazione asse ferroviario a servizio area ex Isotta fraschini Sicurezza e governance Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali Interventi 15-Piattaforma mobile per verifiche e controllo security portuale 16 - A dempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security	20,00 5,00 15,00 1,00 5,50 6,00 4,00	5,00 1,00 5,50 4,00	Anno 2017 5,00 1,00 10,00 6,00	Anno 2018 e oltre 15,00 4,00 ella spesa Anno 2018 e			
Interventi 8 - Corridoio multimodali Sud I lotto - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto 9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto 10- Corridoio multimodale Nord - Eletrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno 11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto (opera compensativa) 12 - Realizzazione piazzali area ex Isotta fraschini 13 - Realizzazione fascia di verde attrezzato lungo il confine sud del porto di Gioia Tauro 14 - Realizzazione asse ferroviario a servizio area ex Isotta fraschini Sicurezza e governance Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali Interventi	20,00 5,00 15,00 1,00 5,50 6,00 4,00 Importo totale	5,00 1,00 5,50 4,00 Articol	Anno 2017 5,00 1,00 10,00 6,00 azione annua d	Anno 2018 e oltre 15,00 4,00 ella spesa Anno 2018 e			

3.3 Porto di Crotone

3.3.2 Interventi programmati

Il Piano Operativo Triennale 2016-2018 dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, per il porto di Crotone, che si integra e sviluppa con la vecchia programmazione, si colloca all'interno dell'avviato processo di definizione del nuovo Piano Regolatore Portuale coprendo un orizzonte temporale che può essere visto come un momento di transizione verso la pianificazione.

Per quanto sopra i principali interventi necessari per avviare il nuovo assetto previsto nel PRP sono stati individuati in:

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare - Capacità di accesso

 Rifiorimento e consolidamento mantellate dei moli di sottoflutto e foranea del porto nuovo.

IMPORTO € 7,00 MILIONI

Il progetto prevede la ricostruzione della berma al piede della struttura di difesa, nonché la ricarica della mantellata esterna con massi artificiali di dimensioni adeguate e apprestamenti tecnici idonei per ricostruire il profilo della scarpata danneggiata dalle mareggiate.

2. Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio.

IMPORTO € 2,00 MILIONI

L'intervento risponde all'esigenza, segnalata dalla locale Capitaneria di Porto, di individuare idonei spazi da destinare ad ormeggi e servizi per il ceto peschereccio. La localizzazione nell'ambito del molo foraneo del bacino nord del porto di Crotone richiede la previa realizzazione di una idonea struttura di protezione del moto ondoso.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

3. Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse.

IMPORTO € 7.0 MILIONI

I lavori sono necessari per migliorare il ridosso alle imbarcazioni che scalano e stazionano nel porto vecchio, durante la stagione invernale e durante le avverse condizioni meteo. Intervento proposto nella nuova programmazione del POR 2014-2020.

4. Lavori di dragaggio per la messa in sicurezza del passo portuale del Porto Vecchio.

IMPORTO € 0,50 MILIONI

Lavori strettamente necessari per garantire l'accesso e l'uscita in sicurezza degli utenti dal porto vecchio nelle more della realizzazione dell'intervento di cui al punto 3).

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale

INTERVENTI PORT RELATED

Come accennato in precedenza, alcuni degli interventi che seguono sono inclusi nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale, fermo restando che la realizzazione delle relative opere, in quanto collocate all'esterno del perimetro del demanio portuale, non attiene alla competenza istituzionale dell'Autorità Portuale.

Port Required				
Capacità di accesso				
Oupacita di accesso				
Intermedia		F	Previsione di sp	
Interventi	Importo totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre
1- Rifiorimento e consolidamento mantellate dei moli do sottoflutto e foraneo del porto nuovo	7,00		2,00	5,00
2 - Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio.	2,00	0,50	1,50	
3 - Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse	7,00	2,00	5,00	
4 -Lavori di dragaggio per la messa in sicurezza del passo portuale del porto vecchio	0,50	0,50		
5- Risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine	1,00		1,00	
Port Required Capacità di banchina				
Сараска иг Бансина				
Interventi	Importo totale	F	Previsione di sp	
merventi	importo totare	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre
6 - Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fino al molo foraneo e dei retrostanti piazzali	28,00		8,00	20,00
7- Lavori di rifacimento della pavimentazione dei piazzali portuali-	0,80		0,80	
8- Lavori di demolizione della gru e successivo tombamento della via di corsa che insiste sulle banchine 12 e 13	1,00		1,00	
9 - Lavori di realizzazione scassa di alaggio e varo e infrastrutture di supporto	1,50			1,50
Port Related				
Intermodalità e logistica				
lad amount l		,	Previsione di sp	oesa
Interventi	Importo totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e
10 - Realizzazione nodo intermodale (ferro - gomma -nave)	8,00			8,00
11 - Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,40		0,40	
Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
	İ	F	Previsione di sp	esa
Interventi	Importo totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre
12 - Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo	0,40		0,40	
13 - Realizzazione del nuovo gate del porto commerciale con annessa sede periferica dell'Autorità Portuale	1,50		1,50	
Fabbisogno interventi programmati POT 2016_2018	59,10	3,00	21,60	34,50

3.4 Porto di Corigliano Calabro

3.4.1 Interventi in corso di esecuzione

- Completamento della infrastrutturazione delle aree portuali. Reti idriche, impianto antincendio e raccolta acque di prima pioggia
 - IMPORTO € 1.00 MILIONE
- Lavori di ripristino e adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione aree portuali e di alimentazione segnalamenti marittimi nel porto di Corigliano.
 - IMPORTO € 0,60 MILIONI

3.4.2 Principali Interventi programmati

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare - Capacità di accesso

 Lavori di risanamento del paramento verticale delle testate dei moli Nord e Sud IMPORTO € 2,40 MILIONI

L'intervento va a completare il risanamento delle banchine degradate.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi del redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

Fase Mare - Capacità di banchina

 Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera l° Lotto - Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima

IMPORTO € 8.1 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione di una banchina a giorno a diaframmi, dedicata all'accosto delle navi da crociera in fregio alla Stazione Marittima e la trasformazione dei terreni circostanti in piazzali.

Intervento proposto nella nuova programmazione del POR 2014-2020..

3. Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Il° Lotto. Realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina

IMPORTO € 4,1 MILIONI

Si tratta del completamento dell'intervento sinteticamente descritto al punto precedente con la realizzazione di ulteriori piazzali a corredo della banchina dedicata alle navi da crociera.

INTERVENTI PORT RELATED

Come accennato in precedenza, alcuni degli interventi che seguono sono inclusi nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale, fermo restando che la realizzazione delle relative opere, in quanto collocate all'esterno del perimetro del demanio portuale, non attiene alla competenza istituzionale dell'Autorità Portuale.

Intermodalità e logistica

4. Realizzazione nodo intermodale (ferro-gomma-nave).

IMPORTO € 8,0 MILIONI

E' prevista la costruzione delle infrastrutture di configurazione di un nodo intermodale, dedicato al trasporto combinato per minimizzare le rotture di carico e i tempi di attesa delle merci

5. Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto.

IMPORTO € 0.8 MILIONI

L'intervento prevede l'esecuzione di opere che migliorano l'accessibilità al porto (segnaletica, allargamento della sede stradale, piazzole di sosta, rettifica del tracciato, etc.). L'andamento dei tracciati dovrà essere approfondito all'atto della elaborazione del documento di Piano Regolatore Portuale.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

GOVERNANCE E SICUREZZA

Servizi Vari

6. Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato.

IMPORTO € 0.5 MILIONI.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

Port Required						
Capacità di accesso						
		Р	revisione di	spe sa		
Interventi	importo totale	Anno 2016	A <i>nn</i> o 2017	Anno 2018 e oltre		
1- Lavori di risanamento del paramento verticale delle testate dei moli Nord e Sud	2,40		1,40	1,00		
Port Required Capacità di banchina						
Interventi	Importo totale	P Anno 2016	revisione di Anno 2017	spesa Anno 2018 e oltre		
2 - Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. l°lotto Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima (*)	8,10		3,10	5,00		
3 - Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Ilºlotto Realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina	4,10			4,10		
Port Required Capacità di piazzale						
		P	revisione di	spesa		
Interventi	Importo totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre		
4 - Lavori di rifacimento della pavimentazione in asfalto dei piazzali portuali	1,00		1,00			
Port Related						
Intermodalità e logistica						
		Р	revisione di	spesa		
Interventi	importo totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre		
5- Realizzazione di un nodo intermodale	8,00			8,00		
6 - Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,80	0,80				
7- Lavori di completamento della viabilità di accesso al fanale verde	1,00		1,00			
Sicurezza e governance Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali						
		Previsione di spesa				
	Importo totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre		
Interventi			<u> </u>	Onre		
Interventi 3-Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato	0,50	0,50		Onre		

3.5 Porto di Villa San Giovanni

3.5.1 Interventi programmati

INTERVENTI PORT REQUIRED

1. Lavori di realizzazione nuovo assetto viabilità per mezzi ed utenti e realizzazione del Terminal viaggiatori.

IMPORTO € 10,0 MILIONI

Il progetto si propone, per quel che attiene gli assetti complessivi della struttura portuale, di consolidare le attuali funzioni, migliorando i collegamenti con infrastrutture che assicurino il diretto collegamento alle reti stradali di grande comunicazioni.

L'intervento oggetto di studio è supportato, anche dalla previsione nel Piano Strutturale del Comune di Villa San Giovanni, dalla conformità agli strumenti di pianificazione territoriale che ne consentono la realizzabilità sotto il profilo urbanistico oltre che agli atti di programmazione nazionale riguardante il traghettamento nello stretto di Messina (Accordo di programma approvato con D.P.C.M. del 26.01.1990). L'obiettivo dell'intervento si prefigge la normalizzazione dei traffici pedonali e veicolare con lo scopo di separare per motivi di sicurezza i due flussi anche attraverso la realizzazione di un terminal per garantire le soste dell'utenza.

Intervento proposto nella nuova programmazione del POR 2014-2020.

2. Adeguamento tecnico funzionale banchina

IMPORTO € 5,0 MILIONI

Lo scopo principale dell'intervento è quello del risanamento strutturale della banchina tra lo scivolo 0 e la banchina di levante.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

Port Required				
Capacità di banchina_piazzale				
	Importo	Pro	evisione di sp	esa
Interventi	totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre
1- Lavori di realizzazione nuovo assetto viabilità per mezzi ed utenti - ae realizzazione del Terminal viaggiatori	10,00		2,00	8,00
2 -Risanamento strutturale banchina scivolo 0	5,00	2,00	3,00	
Fabbisogno interventi programmati POT 2016_2018	15,00	2,00	5,00	8,00

3.6 Porto di Palmi

3.6.1 Interventi programmati

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare. Capacità di banchina.

1 Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC). -

IMPORTO € 4.0 MILIONI.

Il progetto prevede i lavori di banchinamento per il completamento funzionale del porto in coerenza delle previsioni del documento pianificatorio vigente.

Intervento proposto nella nuova programmazione del POR 2014-2020.

2 Lavori di sistemazione e riqualificazione del porto in località Taureana di Palmi (RC).

IMPORTO € 0.5 MILIONI.

Il progetto prevede i lavori di sistemazione e riqualificazione del porto di Palmi in località Taureana.

L'intervento trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale

	Pre	evisione di sp	esa
Importo totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 e oltre
4,00		3,00	1,00
0,50	0,50		
4,50	0,50	3,00	1,00
	4,00 0,50	4,00 4,00 0,50 0,50	totale Anno 2016 Anno 2017 4,00 3,00 0,50 0,50

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
IL DIRIGENTE AREA TECNICA

F.to Ing. Saverio Spatafora

IL COMMISSARIO AGGIUNTO

F.to C.F. (CP) Davide G. Barbagiovanni Minciullo

 $IL\ COMMISSARIO\ STRAORDINARIO$

 $F. to {\it C.V. (CP)} \ Andrea \ Agostinelli)$

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 **AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Saverio Spatafora)

IL SEGRETARIO GENERALE F. F. (Ing. Saverio Spatafora)

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2017 **DELL'AMMINISTRAZIONE AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

		Arco temporale di val	idità del programma	
TIPOLOGIE RISORSE	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati		-		-
Trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006		-	-	-
Stanziamenti di bilancio	29.150.000,00	19.500.000,00		48.650.000,00
Altro (1)		78.100.000,00	155.100.000,00	233.200.000,00
Totali	29.150.000,00	97.600.000,00	155.100.000,00	281.850.000,00

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del DPR	
n. 207/2010 riferito al primo anno	874.500,00

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Saverio Spatiafora)

IL SEGRETARIO GENERALE F. F. (Ing. Saverio Spatiality)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(CV (CP) Andrea Appstinelli)

N.	Cod. Int.	COL	DICE IS	STAT	Codice NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE	Priorità	S	TIMA DEI COS	I'I DEL PROGRA	AMMA	Cessione immobili		di capitale ivato
progr(1)	Amm. ne (2)	Reg.	Prov.	Com.	(3)	(4)	(4)	DELL'INTERVENTO	(5)	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
. 1		18	80	38	ITF65	01	A01 04	PORTO DI GIOIA TAURO Completamento dragaggio canale portuale.	1 1	6.000.000,00			6.000.000,00	N	0	
2	410.1	18	80	38	ITF65	01	A01 90	PORTO DI GIOIA TAURO Realizzazione dei piazzali area ex Isotta Fraschini	1	5.500.000,00		* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	5.500.000,00	N	0	
3		18	80	38	ITF65	01	A03 06	PORTO DI GIOIA TAURO Realizzazione della cabina elettrica MT a servizio del tratto di banchina di levante in fase di ristrutturazione.		500.000,00			500.000,00	N	0	
4		18	80	38	ITF65	04	A01 01	PORTO DI GIOIA TAURO Viabilità comune di Gioia Tauro accesso porto (opera compensativa)	, ,	1.000.000,00			1.000.000,00	N	0	
5		18	80	38	ITF65	01	A01 03	PORTO DI GIOIA TAURO Realizzazione asse ferroviario a servizio area ex Isotta Fraschini	1	4.000.000,00			4.000.000,00	N	0	
6		18	80	38	ITF65	01	A05 09	PORTO DI GIOIA TAURO Realizzazione piattaforma strutturale atta a ricevere scanner.		350.000,00			350.000,00	N	0	
7		18	80	38	ITF65	01	A01 03	PORTO DI GIOIA TAURO Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno.	1	5.000.000,00	10.000.000,00		15.000.000,00	N	0	
8		18	101	10	ITF62	04		PORTO DI CROTONE Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio.		500.000,00	1.500.000,00		2,000.000,00	N	0	

N.	Cod. Int.	COE	ICE IS	STAT	Codice NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE	Priorità	S	TIMA DEI COS	TI DEL PROGRA	АММА	Cessione immobili	- `	di capitale ivato
progr(1)	Amm. ne (2)	Reg.	Prov.	Com.	(3)	(4)	(4)	DELL'INTERVENTO	(5)	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
9		18	101	10	ITF62	01	A01 04	PORTO DI CROTONE Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse.		2.000.000,00	5.000.000,00		7.000.000,00	N	0	
10		18	101	10	ITF62	01	A01 04	PORTO DI CROTONE Lavori di dragaggio per la messa in sicurezza del passo portuale del porto vecchio.		500.000,00			500.000,00	N	0	
11		18	78	44	ITF61	04	A01 01	PORTO DI CORIGLIANO CAL. Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto.	1	800.000,00			800.000,00	И	0	
12		18	78	44	ITF61	01	A01 01	PORTO DI CORIGLIANO CAL. Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato.	1	500.000,00			500.000,00	N	0	
13		18	80	57	ITF65	01	A06 90	PORTO DI PALMI Lavori di sistemazione e riqualificazione del porto in località Taureana di Palmi (RC)	1	500.000,00			500.000,00	N	0	
14		18	80	96	ITF65	04	A01 04	PORTO VILLA SAN GIOVANNI Risanamento strutturale banchina scivolo 0.	1	2.000.000,00	3.000.000,00		5.000.000,00	N	0	
15		18	80	38	ITF65	06	A04 07	PORTO DI GIOIA TAURO Adempimenti gestionali e aggiornamento sistema di security portuale.	2		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0	
16		18	80	38	ITF65	04	,	PORTO DI GIOIA TAURO Riqualificazione dei piazzali ferroviari a seguito della delocalizzazione del terminal ferroviario.	2		1.000.000,00		1.000.000,00	N ·	0	

N.	Cod. Int.	COL	ICE IS	тат	Codice NUTS		Categoria	DESCRIZIONE	Priorità	s	STIMA DEI COS	II DEL PROGRA	AMMA	Cessione immobili	_	di capitale vato
progr(1)	Amm. ne (2)	Reg.	Prov.	Com.	(3)	(4)	(4)	DELL'INTERVENTO	(5)	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
17		18	80	38	ITF65	01	A01 03	PORTO DI GIOIA TAURO Realizzazione di una sottostazione elettrica AT_MT a servizio dell'area portuale per la riduzione e/o eliminazione dei buchi di tensione			6.500.000,00		6.500.000,00	N	0	(2)
18		18	80	38	ITF65	01	A01 01	PORTO DI GIOIA TAURO Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto.	2		1.000.000,00	4.000.000,00	5.000.000,00	N	0	
19		18	80	38	ITF65	01		PORTO DI GIOIA TAURO Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchina di levante del porto di Gioia Tauro- Escavazione e stabilizzazione dei fondali.	2		10.000.000,00	40.000.000,00	50.000.000,00	N	. 0	
20		18	80	38	1TF6 5	01	A01 04	PORTO DI GIOIA TAURO Realizzazione di nuovi tratti di banchina nell'area a sud del bacino di espansione (Terminal multipurpose).	2		8.000.000,00	13.000.000,00	21.000.000,00	N	0	
21		18	80	38	ITF65	01	A01.04	PORTO DI GIOIA TAURO Comparto Sud: Realizzazione del piazzale a servizio del terminal multipurpose e delocalizzazione polo nautico.	2		13.000.000,00	20.000.000,00	33,000.000,00	N	0	
22		18	80	38	ITF65	01	A01 01	PORTO DI GIOIA TAURO Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincoto di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto.	2		5.000.000,00	15.000.000,00	20.000.000,00	N	0	

N.	Cod.	COD	ICE IS	STAT	Codice NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE	Priorità	S	STIMA DEI COS	TI DEL PROGRA	AMMA	Cessione immobili	h	di capitale vato
progr(1)	Amm. ne (2)	Reg.	Prov.	Com.	(3)	(4)	(4)	DELL'INTERVENTO	(5)	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
23		18	80	38	ITF65	10	A02 11	PORTO DI GIOIA TAURO Realizzazione fascia di verde attrezzato lungo il confine sud del porto di Gioia Tauro.	(_ '		6.000.000,00		6.000.000,00	N	0	
24		18	101	10	ITF62	04		PORTO DI CROTONE Rifiorimento e consolidamento delle mantellate dei moli di sottoflutto e foraneo del porto nuovo.			2.000.000,00	5.000.000,00	7,000,000,00	N	0	
25		18	101	10	1TF62	04	A01 04	PORTO DI CROTONE Risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine.			1.000.000,00		1.000.000,00	N	0	
26		18	101	10	ITF62	01	A01 04	PORTO DI CROTONE Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fini al molo foraneo e dei retrostanti piazzali	2		8.000.000,00	20.000.000,00	28.000.000,00	N	0	
27		18	101	10	ITF62	04	A05 09	PORTO DI CROTONE Lavori di rifacimento della pavimentazione dei piazzali portuali.	1 1		800.000,00		800.000,00	И	0	
28		18	101	10	ITF62	01	A05 09	PORTO DI CROTONE Lavori di demolizione della gru e successivo tombamento della via di corsa che insiste sulle banchine 12 e 13.	Į l		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0	
29		18	101	10	ITF62	04		PORTO DI CROTONE Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto.			400.000,00		400.000,00	N	0	
30		18	101	10	ITF62	04	A03 06	PORTO DI CROTONE Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo			400.000,00		400.000,00	N	0	

N.	Cod.	COL	ICE IS	CE ISTAT Codice			Categoria	DESCRIZIONE	Priorità	S	TIMA DEI COS	TI DEL PROGRA	AMMA	Cessione immobili		di capitale vato
progr(1)	Amm. ne (2)	Reg.	Prov.	Com.	(3)	(4)	(4)	DELL'INTERVENTO	(5)	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
31		18	101	10	ITF62	01	A05 09	PORTO DI CROTONE Realizzazione dei nuovo gate del porto commerciale con annessa sede periferica dell'Autorità Portuale			1.500.000,00		1.500.000,00	N	0	
32		18	78	44	ITF61	01	A01 04	PORTO DI CORIGLIANO CAL. Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. I lotto Realizzazione della nanchina e raccordo alla stazione marittima.			3.100.000,00	5.000.000,00	8.100.000,00	N	0	
33		18	78	44	ITF61	01	A01 01	PORTO DI CORIGLIANO CAL. Lavori di completamento della viabilità di accesso al fanale verde.	2		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0	
34		18	78	44	lTF61	04	A01 04	PORTO DI CORIGLIANO CAL. Lavori di risanamento del paramento verticale delle testate dei moli Nord e Sud.			1.400.000,00	1.000.000,00	2.400.000,00	Ν	0	
35		18	78	44	ITF61	04	A01 01	PORTO DI CORIGLIANO CAL. Lavori di rifacimento della pavimentazione in asfalto dei piazzali portuali.			1.000.000,00		1.000.000,00	N	0	
36		18	80	57	ITF65	01	A01 04	PORTO DI PALMI Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC)			3.000.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00	N	0	
37		18	80	96	ITF65	01	A01 01	PORTO VILLA SAN GIOVANNI Lavori di realizzazione nuovo assetto viabilità per mezzi ed utenti - e realizzazione del Terminal viaggiatori.			2.000.000,00	8.000.000,00	10.000.000,00	N	0	
38		18	80	38	ITF65	04	A05 09	PORTO DI GIOIA TAURO Laboratorio analisi per accertamenti zooprofilattici e fitopoatologici sulle merci in arrivo/partenza.				1.500.000,00	1.500.000,00	Ŋ	0	

N.	Cod. Int.	COL	CODICE ISTAT		Codice NUTS	1 ipologia	Categoria	1	Priorità	S	TIMA DEI COS	Cessione immobili	Apporto di capitale privato			
progr(1)	Amm. ne (2)	Reg.	Prov.	Com.	(3)	(4)	(4)	DELL'INTERVENTO	(5)	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
39		18	101	10	ITF62	01	A01 03	PORTO D! CROTONE Realizzazione nodo intermodale (ferro gomma -nave).				8.000.000,00	8.000.000,00	N	0	
40		18	101	10	ITF62	01		PORTO DI CROTONE Lavori di realizzazione scassa di alaggio e varo e infrastrutture di supporto.				1.500.000,00	1.500.000,00	N	0	
41		18	78	44	ITF61	01		PORTO DI CORIGLIANO CAL. Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Il lotto Realizzazione dei piazzali retrostanti la nanchina.				4.100.000,00	4.100.000,00	N	0	
42		18	78	44	ITF61	01		PORTO DI CORIGLIANO CAL. Realizzazione di un nodo intermodale	3			8.000.000,00	8.000.000,00	N	0	
1					. 1			TOTALE		29.150.000,00	97.600.000,00	155.100.000,00	281.850.000,00			

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Saverio Spatiafora)

IL SEGRETARIO GENERALE F. F. (Ing. Saverio Spataloja) IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (CV (CP) Andrea Agostinelli)

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

ELENCO ANNUALE

Cod.	CODICE UNICO INTERVE	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale	FINALI	Confe	ormità	Prior ità	STATO PROGETTAZIONE	Tempi di esecuzione	
Amm. ne (1)	NTO CUI (2)	COF	DESCRIZIONE INTERVINTO	Crv	Nome	Cognome	пірого авпала	intervento	TA' (3)	Urb (S/N)	Amb (S/N)	(4)	approvata (5)	TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	-		PORTO DI GIOIA TAURO Completamento dragaggio canale portuale.	45245000-6	M. Carmela	De Maria	6.000.000,00	6.000.000,00	MIS	S	s	1	PRELIMINARE	III/2016	1/2017
2	-		PORTO DI GIOIA TAURO Realizzazione piazzali area ex Isotta Fraschini.	45262321-7	M. Carmela	De Maria	5.500.000,00	5.500,000,00	СОР	s	s	1	PRELIMINARE	III/2016	III/2017
3	-		PORTO DI GIOIA TAURO Realizzazione della cabina elettrica MT a servizio del tratto di banchina di levante in fase di ristrutturazione.		Saverio	Spatafora	500,000,00	500.000,00	ADN	s	s	1	PRELIMINARE	Ш/2016	11/2017
4	-		PORTO DI GIOIA TAURO Viabilità comune di Gioia Tauro accesso porto (opera compensativa).	4 52 33140-2	Saverio	Spatafora	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	s	s	1	PRELIMINARE	11/2016	IV/2016
5	-		PORTO DI GIOIA TAURO Realizzazione asse ferroviario a servizio area ex Isotta Fraschini	45234100-7	M. Carmela	De Maria	4.000.000,00	4.000.000,00	MIS	s	s	1	PRELIMINARE	Ш/2016	III/2017
6	-		PORTO DI GIOIA TAURO Realizzazione piattaforma strutturale atta a ricevere scanner.	4526210-6	Saverio	Spatafora	350.000,00	350.000,00	MIS	s	S	1	PRELIMINARE	Ш/2016	IV/2016
7	-		PORTO DI GIOIA TAURO Corridoio multimodale Nord - Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno.	45317000-2	M. Carmela	De Maria	5.000.000,00	10.000.000,00	СОР				PRELIMINARE	IV/2016	IV/2017
8	-		PORTO DI CROTONE Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foranco del porto vecchio.	45243100-3	Luigi	Errante	500.000,00	2.000.000,00	СОР	S	s	1	PRELIMINARE	III/2016	IV/2017



SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int.	CODICE UNICO INTERVE	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale	FINALI	Confo	ormità	Prior ità	STATO PROGETTAZIONE	Tempi di esecuzione	
Amm. ne (1)	NTO CUI		DESCRIZACIVE INTERVENTO	CFV	Nome	Cognome	importo annaanta	intervento	TA' (3)	Urb (S/N)	Amb (S/N)	(4)	approvata (5)	TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
9	-		PORTO DI CROTONE Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse.	45241300-1	Saverio	Spatafora	2.000.000,00	5.000.000,00	СОР	S	s	1	PRELIMINARE	III/2016	IV/2017
10	-		PORTO DI CROTONE Lavori di dragaggio per la messa in sicurezza del passo portuale del porto vecchio.	45245000-6	Luigi	Errante	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	1	PRELIMINARE	HI/2016	IV/2016
11	•		PORTO DI CORIGLIANO CAL. Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto.	4523321-4	Luigi	Errante	800.000,00	800.000,00	СРА	S	S	1	PRELIMINARE	Ш/2016	IV/2016
12	-		PORTO DI CORIGLIANO CAL. Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato.	45.230.000	Luigi	Errante	500.000,00	500.000,00	СОР	S	S	l	PRELIMINARE	III/2016	11/2017
13	<u>.</u>		PORTO DI PALMI Lavori di sistemazione e riqualificazione del porto in località Taureana di Palmi (RC).	45262640-9	M.Carmela	De Maria	500.000,00	500.000,00	СОР	S	S	1	PRELIMINARE	III/2016	II/2017
14	<u>.</u>		PORTO VILLA SAN GIOVANNI Risanamento strutturale banchina scivolo 0.		M.Carmela	De Maria	2.000.000,00	5.000.000,00	MIS	S	S	1	PRELIMINARE	IV/2016	IV/2017
						TOTALE	29.150.000,00	41.650.000,00							

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Saverio Spatiafora)

IL SEGRETARIO GENERALE F. F. (Ing. Saverio Spatialora)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(CV (CP) Abdrea (Abortinelli)

SCHEDA 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2016/2018 **DELL'AMMINISTRAZIONE AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO**

art. 271 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207

Cod. Int.	Tipologia		CODICE UNICO INTERVENTO CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV		ABILE DEL IMENTO	Importo contrattuale	Fonte Risorse finanziarie
7311111,130	Servizi	Forniture	(2)			Nome	Cognome	probatio	
1		х		PORTO DI GIOIA TAURO Piattaforma mobile per verifiche e controllo security portuale.	3858200-8	Saverio	Spatafora	2.500.000,00	04

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Saverig \$patafora)

IL SEGRETARIO GENERALE F. F.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO